

Il Vade-mecum DEL FLAUTISTA

TAVOLE
ed Esercizi Giornalieri
DI
SCALE

Compilati
DA

FRANCESCHINI

*Professore insegnante nel Liceo Musicale di S. Cecilia
in Roma.*

Prop. per tutti i paesi.

83053

(B)



ento compreso

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - LONDRA
LIPSIA - BUENOS-AIRES

PARIS - SOC. ANON. DES EDITIONS RICORDI
NEW-YORK - G. RICORDI & CO. INC.

Tutti i diritti di riproduzione sono riservati.

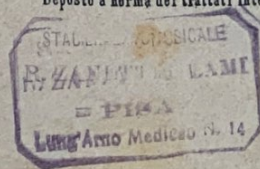


PROPRIETA

DAINI BIXIO

FLAUTISTA

Deposto a norma dei trattati internazionali.



PREFAZIONE

Il Flauto tedesco sistema Ziegler, adottato in tutta Europa cinquant'anni fa, è quello stesso che senza alcuna modificazione si adotta oggi, propagatosi anche in America. Solo in Francia ora è poco conosciuto, perchè vi prevale il sistema Böhm. A Milano nel Conservatorio di musica e in tutti i teatri è adottato il Flauto Ziegler, e dicasi altrettanto di Roma, Napoli e molte altre principali città d'Italia. A Firenze invece si fa uso generalmente del Flauto sistema Briccialdi.

Da molti anni a questa parte il Flauto ha subito grandi innovazioni, creandosi il sistema Böhm ed il Briccialdi; ma il Flauto Zeigler conserva forse sopra tutti gli altri, grandi qualità apprezzabili, specialmente in Orchestra, come la bella e robusta voce, l'intonazione e l'uguaglianza di suono nei diversi registri. Gli altri sistemi tendono tutti a modificare le difficoltà che presenta il flauto Ziegler, ma dubito superino le qualità che restano in quest'ultimo inalterabili.

Il principale difetto del Flauto Zeigler sta adunque nella difficoltà che presenta nel maneggio, difficoltà del resto superata da quei grandi Flautisti come Marini, Briccialdi (*), Ciardi, Rabboni, Sousman, Fürstenau, ecc. Raggiungendo la bravura di questi maestri, potrebbe dirsi che il Flauto Ziegler è perfetto. No! non è perfetto, come non lo sono tutti gli altri Flauti di sistema diverso e come non lo sono tutti gli strumenti a fiato.

Un lungo, profondo e faticoso studio può solo modificarlo, correggerlo e perfezionarlo. Fa mestieri perciò un materiale immenso allo studioso, materiale che raccolto da tutti i metodi di Flauto sistema Ziegler mi è parso povero ed incompleto.

L'amore pel mio strumento, il desiderio di renderne più agevole lo studio, mi hanno fatto intraprendere questo lavoro, questa raccolta di tutte le digitature possibili, cercando di completarla nelle mancanze e perfezionarla nei mezzi.

Ho creduto chiamare questo mio lavoro, umile per se stesso, ma utilissimo e indispensabile per lo studioso, il **vade-mecum** del Flautista, a cui, anche quando ne avrà perfetta cognizione e dimestichezza, potrà sempre ricorrere per un consiglio.

Esso si compone di 4 Tavole: la I.^a per la *Scala Cromatica*: la II.^a per la *Scala Cromatica* pei *Trilli maggiori e minori*: la III.^a per moltissimi *Tremoli* di difficile esecuzione: e la IV.^a per tutti gli *Armonici* e per la loro *applicazione*.

Fanno seguito a queste Tavole pochi *Esercizi giornalieri di scale* compilati allo scopo di avere sotto mano l'applicazione delle suddette intavolature.

FILIPPO FRANCESCHINI.

(*) Qui intendo parlare di Briccialdi quando suonava il Flauto sistema Ziegler, epoca in cui egli giustamente si acquistò fama di grande Flautista.

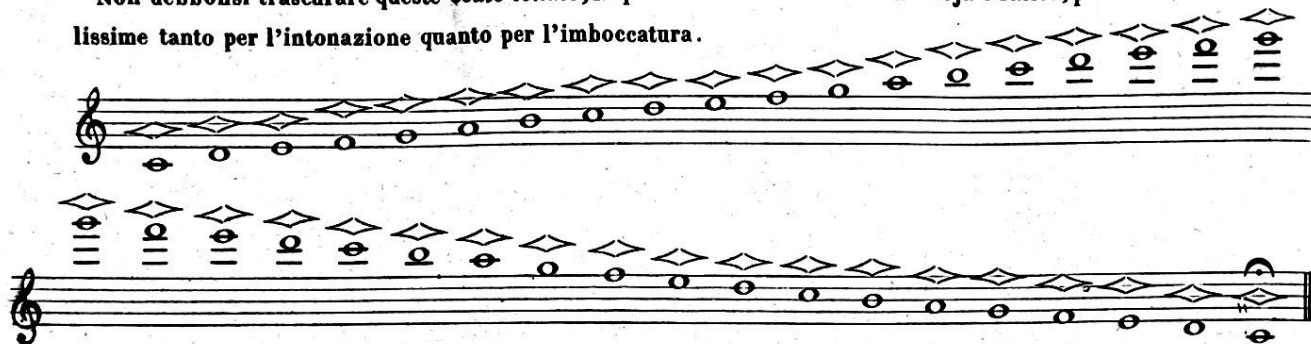
ESERCIZJ GIORNALIERI

FILIPPO FRANCESCHINI

Sarà efficacissimo imparare questi esercizi a memoria. — Dapprima si eseguiranno *tutto legato e staccato*; in seguito si applicheranno le più variate articolazioni, avendo cura di raggiungere la massima velocità e nitidezza di suono.



Non debbonsi trascurare queste *scale tenute*, le quali sebbene siano di molta noia e fatica, pur tuttavia sono utilissime tanto per l'intonazione quanto per l'imboccatura.

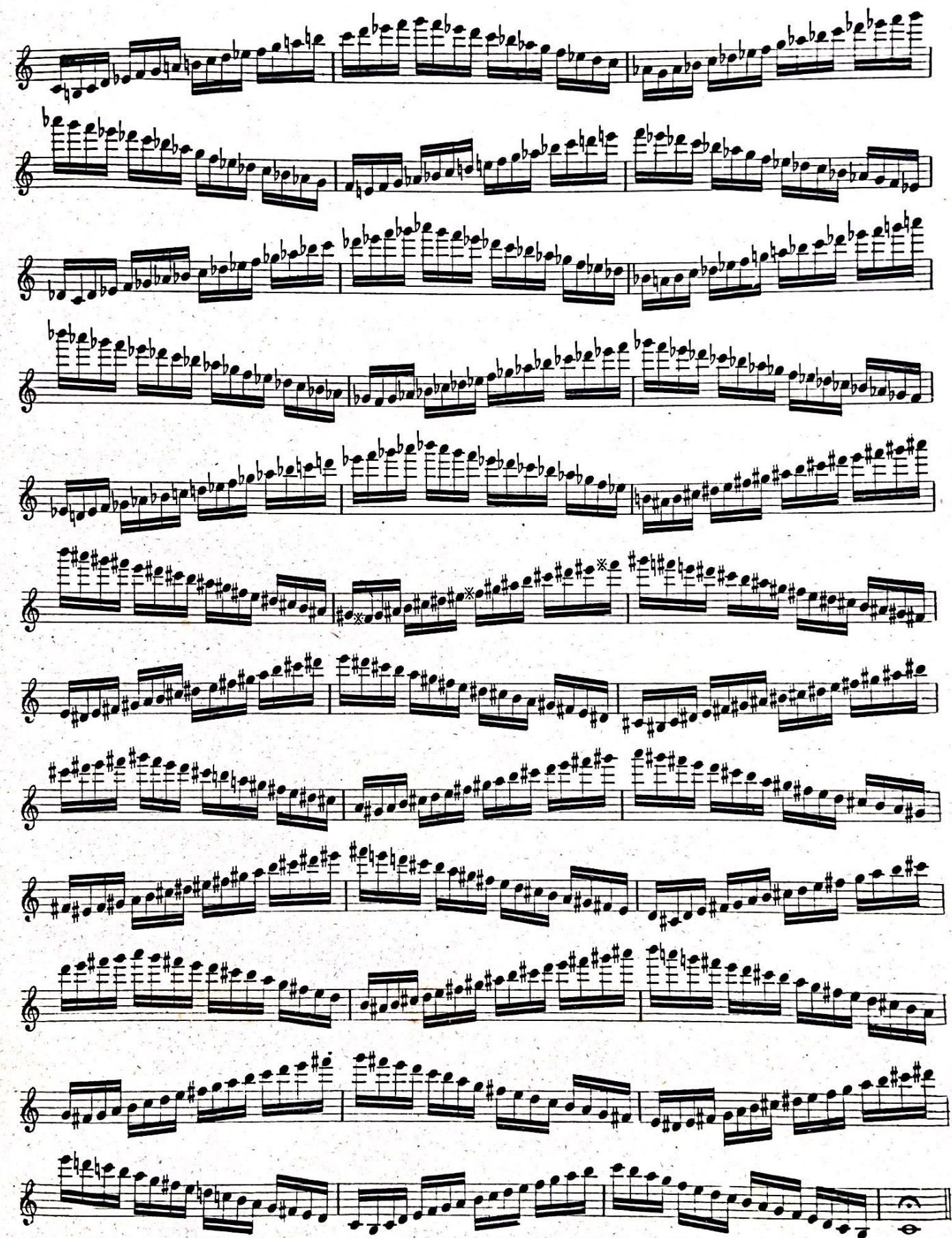


1.

Oppure

Allegro

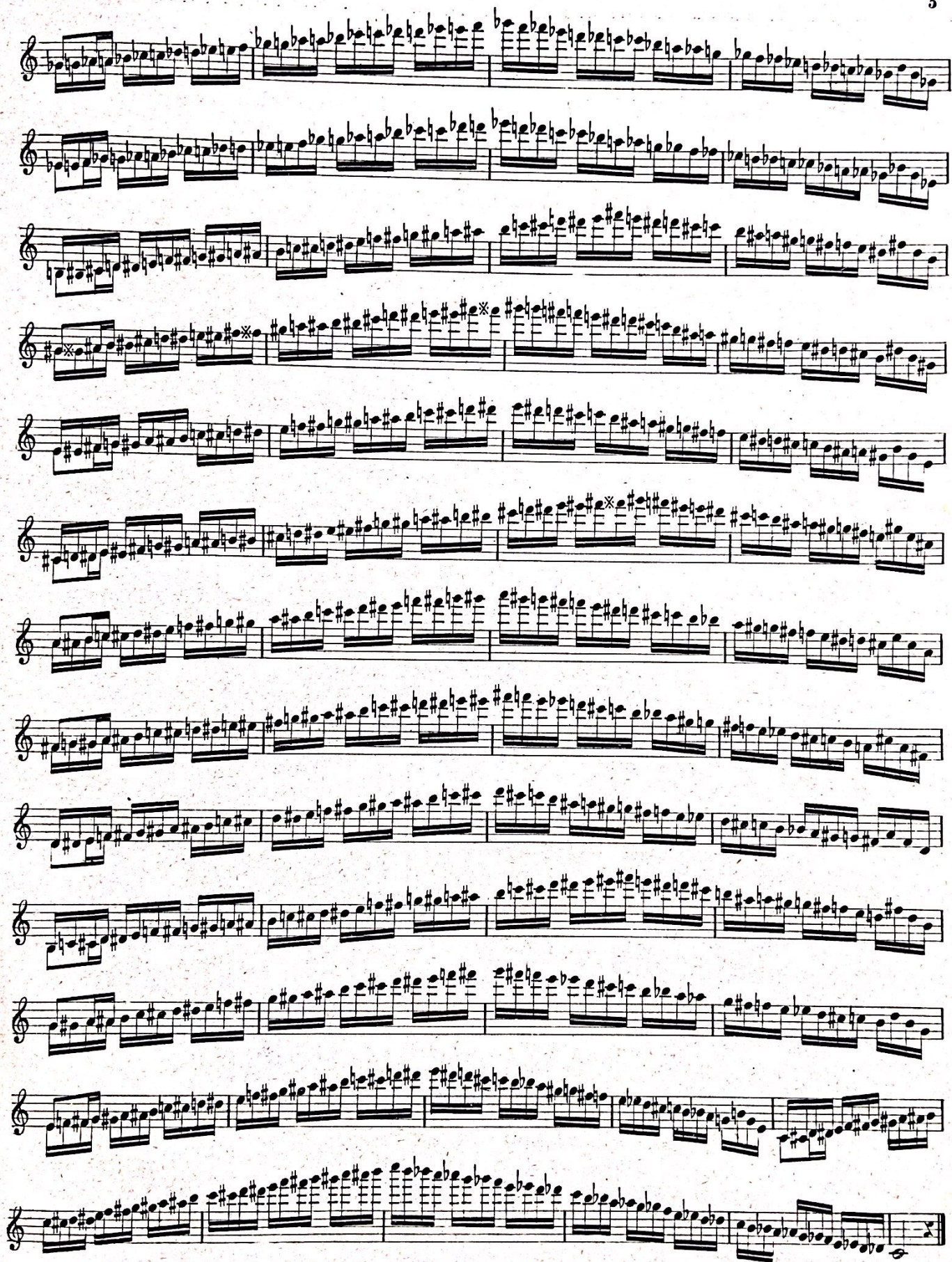




Opparo

2. Allegro

83053

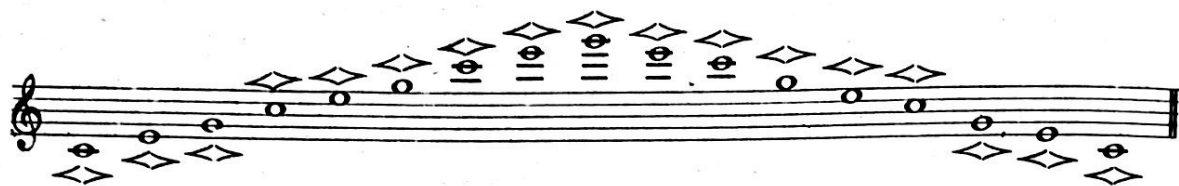


Allegro

3.

83053







Allegro.

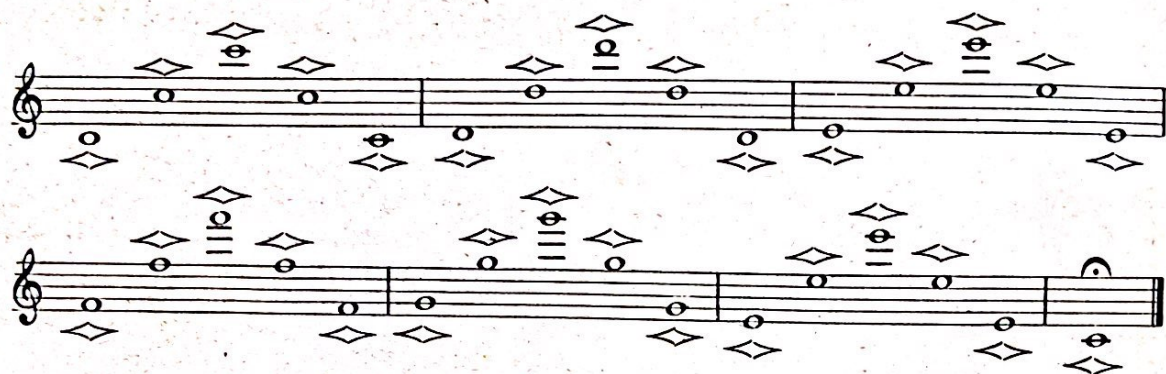
5.

The musical score is written for a single melodic line on 11 staves. It begins with a treble clef and a 2/4 time signature. The first staff is marked with a '5.' and the tempo 'Allegro.'. The key signature starts with one flat (B-flat). After the third staff, the key signature changes to two flats (B-flat and E-flat). After the eighth staff, it changes to one sharp (F-sharp). The music is composed of rapid sixteenth-note passages and eighth-note runs, typical of an allegro tempo.



Allegro.





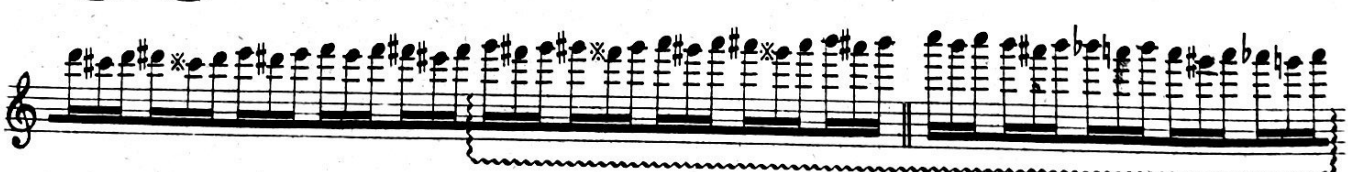
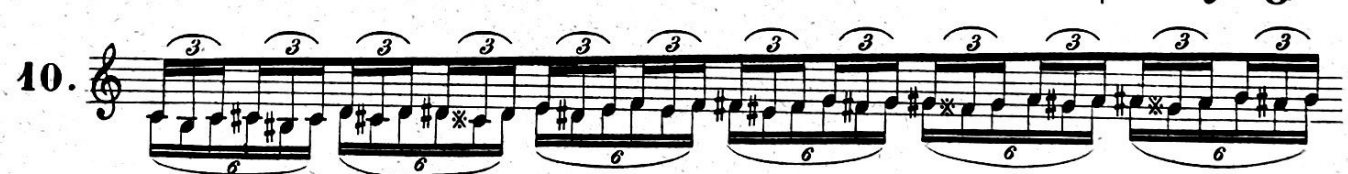
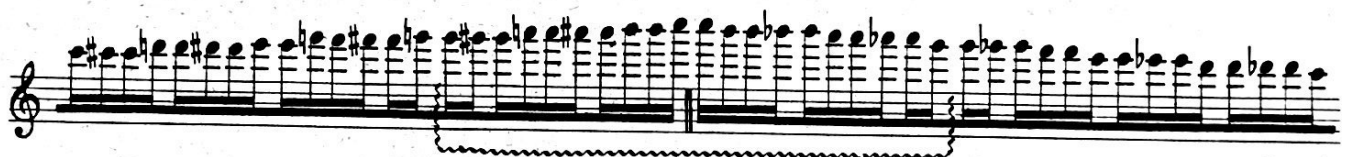
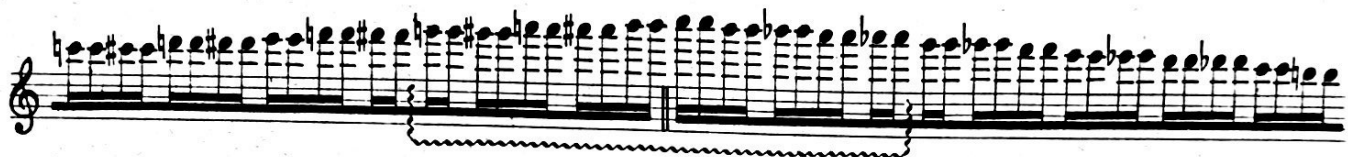
Allegro.

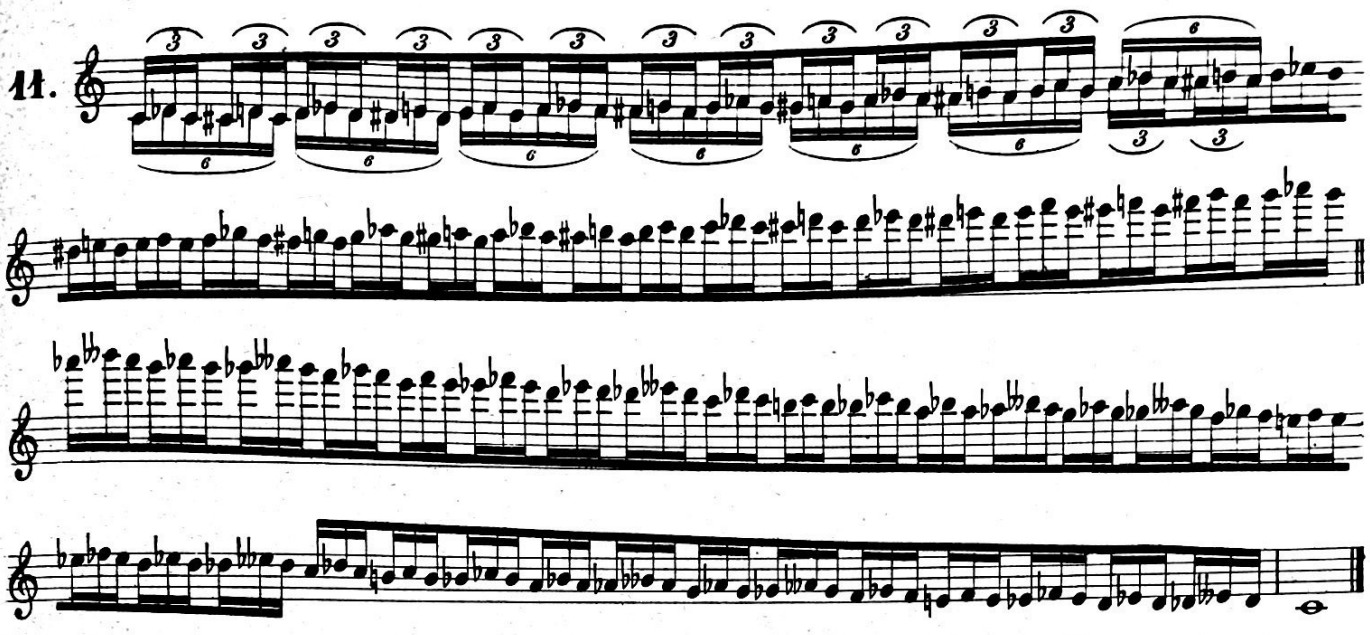
7.

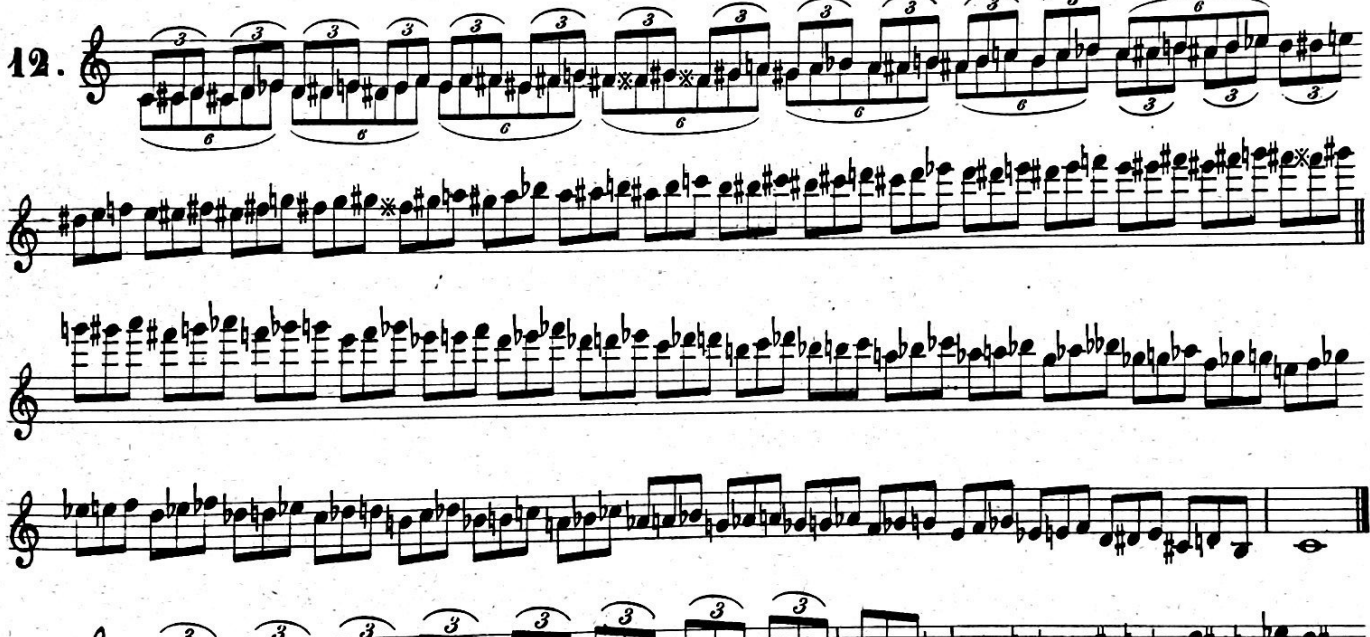




Quando per difetto dell' istrumento gli acuti non si potessero ottenere facilmente, si omettano le note segnate { } poichè sforzando il labbro a lungo andare, perderebbe la flessibilità e forza.



11.  Musical score for exercise 11, featuring a treble and bass staff with complex rhythmic patterns including triplets and sextuplets.

12.  Musical score for exercise 12, featuring a treble and bass staff with complex rhythmic patterns including triplets and sextuplets.

13.  Musical score for exercise 13, featuring a treble and bass staff with complex rhythmic patterns including triplets and sextuplets.

14. 

15. 

16.



17.



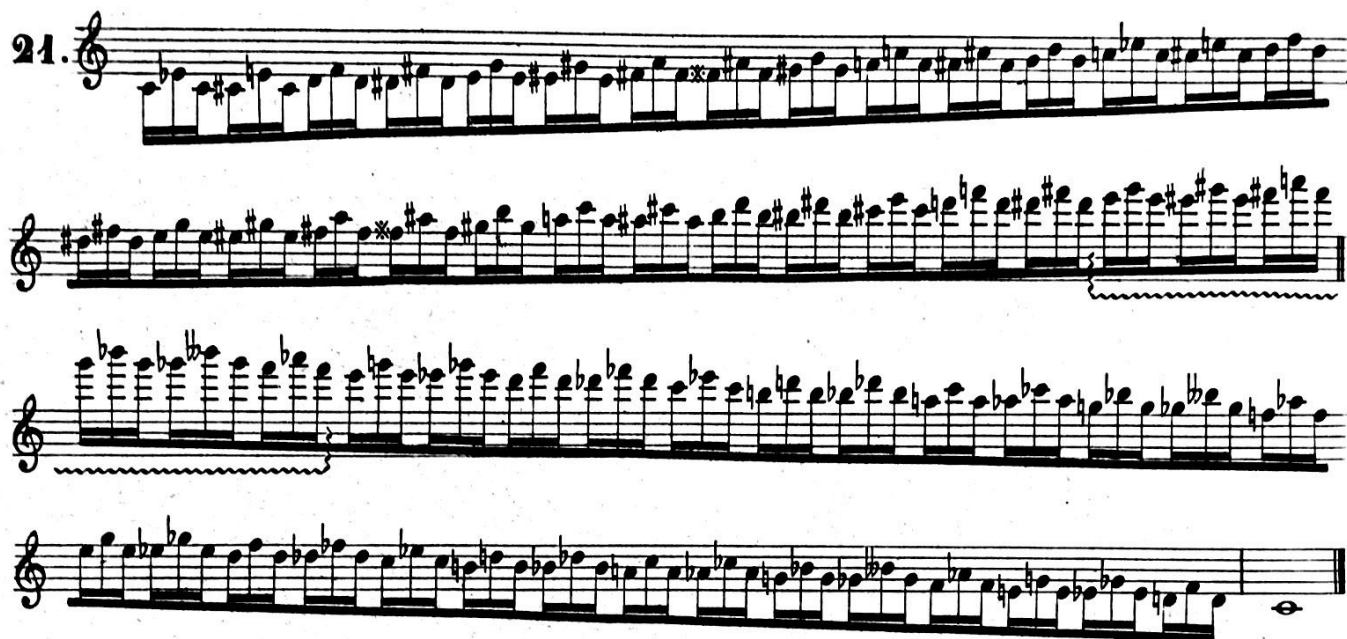
18.



19.



20.  Musical notation for exercise 20, measures 1-4. The notation is on a single staff with a treble clef. It features a sequence of eighth and sixteenth notes with various accidentals (sharps, flats, naturals). The key signature changes from one sharp (F#) to one flat (Bb) between measures 2 and 3.

21.  Musical notation for exercise 21, measures 1-4. The notation is on a single staff with a treble clef. It features a sequence of eighth and sixteenth notes with various accidentals. The key signature changes from one sharp (F#) to one flat (Bb) between measures 2 and 3.

22.  Musical notation for exercise 22, measures 1-4. The notation is on a single staff with a treble clef. It features a sequence of eighth and sixteenth notes with various accidentals. The key signature changes from one sharp (F#) to one flat (Bb) between measures 2 and 3.

23. 

24. 

25. 

26. 

27. 

28. 

29. 

30. 

31. 

32. 

33.

Exercise 33 is written on three staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). It contains a continuous sequence of eighth and sixteenth notes. The second staff continues the melodic line with similar rhythmic patterns. The third staff concludes the exercise with a final cadence.

34.

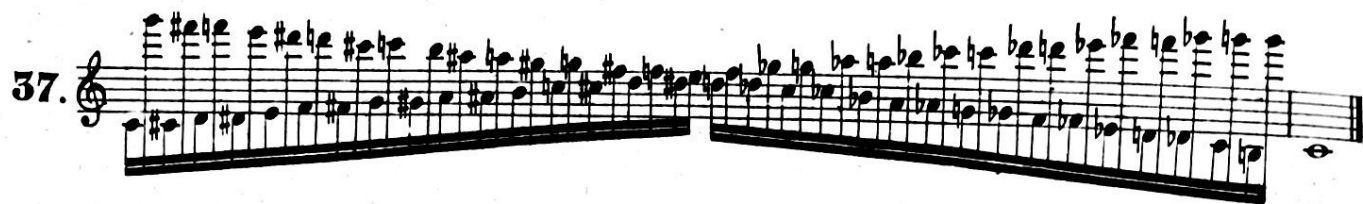
Exercise 34 is written on three staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). It features a complex melodic line with many accidentals. The second staff continues the exercise with similar rhythmic patterns. The third staff concludes the exercise with a final cadence.

35.

Exercise 35 is written on two staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). It contains a continuous sequence of eighth and sixteenth notes. The second staff continues the melodic line with similar rhythmic patterns.

36.

Exercise 36 is written on two staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). It contains a continuous sequence of eighth and sixteenth notes. The second staff continues the melodic line with similar rhythmic patterns.



42.

43.

44.

Exercise 44 is a five-staff musical piece in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values and accidentals, with a repeat sign and a wavy line indicating a section to be repeated.

45.

Exercise 45 is a five-staff musical piece in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values and accidentals, with a repeat sign and a wavy line indicating a section to be repeated.

46.

Exercise 46 is a two-staff musical piece in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values and accidentals.

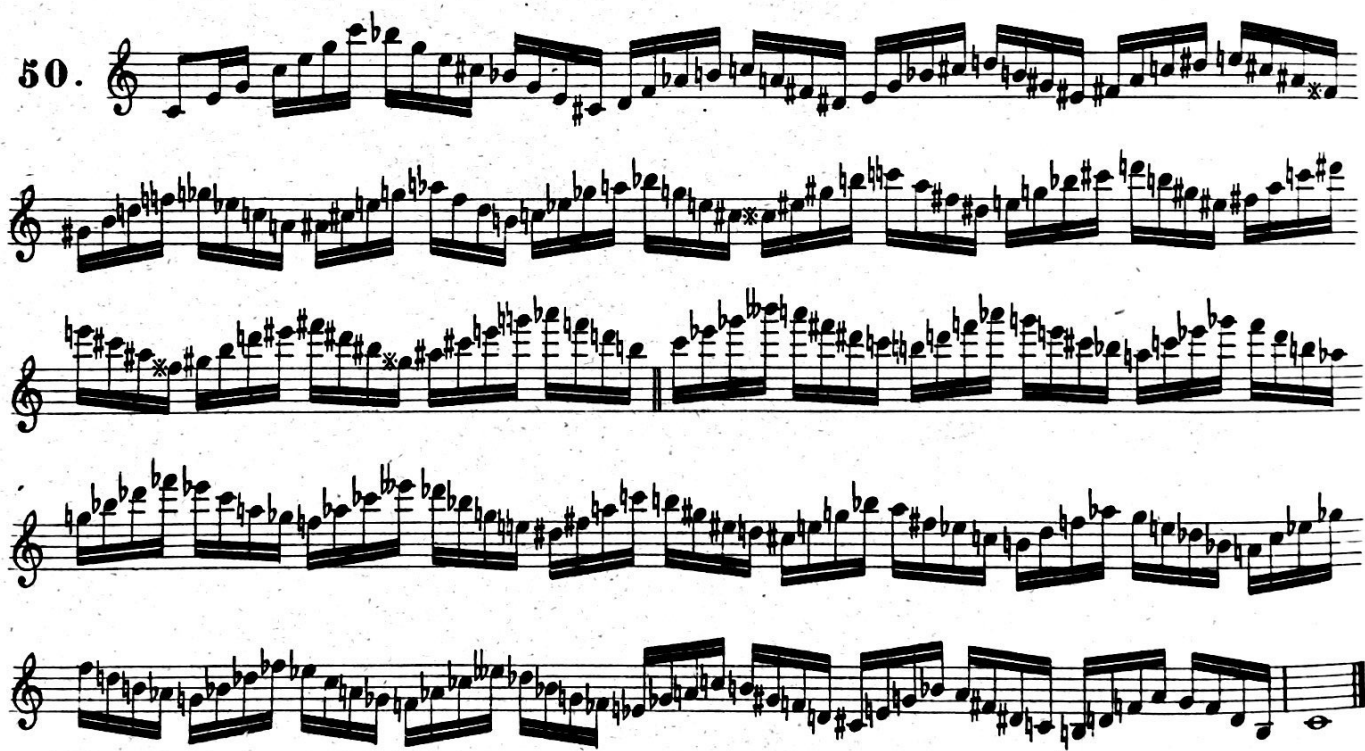
47.

48.

49.



50.



51.



52.

53.

This musical exercise, numbered 53, is presented on eight staves. The notation is complex, featuring a variety of note values, accidentals (sharps, flats, and naturals), and rests. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The subsequent staves continue the melodic and harmonic development, with some staves showing multiple ledger lines above the staff. The piece concludes with a double bar line and a final note on the eighth staff.